

Trento, 01 marzo 2020  
Pec

Prot. n. 4380/A/2020/NM  
Ufficio amministrativo e gestione contratti di servizi

Spettabili

**Consorzi / Imprese / Associazioni e Società sportive** titolari di:

- contratti d'appalto di gestione accessi e pulizia
- contratti d'appalto di assistenza bagnanti
- contratti di concessione di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande
- spacci di somministrazione di alimenti e bevande
- contratti di concessione del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande
- contratto d'appalto di contact center

e p.c.

Spettabile

**Servizio servizi all'Infanzia, istruzione e sport del Comune di Trento**

Via Alfieri n. 6

TRENTO

Oggetto: Ordinanza P.G.P. dd. 28.02.2020. Emergenza epidemiologica da COVID-2019.  
**Misure di informazione e prevenzione per la comunità sportiva negli impianti sportivi in gestione ASIS.**

Al fine di concorrere alla realizzazione di una compiuta azione di informazione e prevenzione dal rischio COVID-2019, ricordiamo le misure disposte con l'ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento del 28 febbraio 2020 quali idonee precauzioni per fronteggiare possibili situazioni di pregiudizio per la collettività.

**Misure di informazione e prevenzione (punto 2.a)1. Ordinanza PGP 28.2.2020):**

L'ordinanza provinciale prescrive l'**esposizione** presso gli **ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito** delle informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della salute e dall'Istituto Superiore di Sanità.

A tal fine, Vi alleghiamo:

1. il **decalogo allegato all'ordinanza**, da **stampare e appendere** sull'ingresso e nei punti di maggiore affollamento e sosta come richiesto dall'ordinanza (file Poster decalogo ministero.pdf);
2. il **pieghevole** del decalogo con maggiori indicazioni che suggeriamo di considerare per una diffusione tra gli operatori e i lavoratori richiesti di informazioni (file Pieghevole decalogo ministero.pdf);
3. il **decalogo** rielaborato dalla P.A.T. **con pittogrammi in versione italiano, tedesco e inglese** che consigliamo per quei luoghi pubblici con numero significativo di persone non di madrelingua italiana (file Decalogo ver PAT \_ ITA\_pittogrammi.pdf; Decalogo ver PAT \_ DEU\_pittogrammi.pdf; Decalogo ver PAT \_ ENG\_pittogrammi.pdf);
4. il documento "Diciotto suggerimenti della FMSI [ndr: *Federazione medico sportiva italiana*] per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport" da considerare quale valido strumento per le pratiche da considerare durante l'uso degli impianti sportivi (file Suggerimenti\_FMSI-Coronavirus.pdf).

Per informazioni o per richiedere stampe qualora non possiate provvedere direttamente rivolgersi a: [ufficiorapportiutenti@asis.trento.it](mailto:ufficiorapportiutenti@asis.trento.it) o [ufficiogiuridicoamministrativo@asis.trento.it](mailto:ufficiogiuridicoamministrativo@asis.trento.it); riferimenti Silvia Bortolami o Norma Micheli).

Azienda Speciale  
per la gestione  
degli Impianti Sportivi  
del Comune di Trento

Sede legale:  
via IV Novembre, 23/4  
38121 Gardolo (Trento)

Capitale di dotazione:  
Euro 3.951.345,52 iv.  
Codice fiscale, P.Iva  
e n° iscr. Registro Imprese  
di Trento:  
01591870223

Centralino: 0461 992990  
web site: [www.asis.trento.it](http://www.asis.trento.it)

Segreteria:  
tel. 0461 959799  
fax 0461 959218  
e-mail: [segreteria@asis.trento.it](mailto:segreteria@asis.trento.it)

Ufficio Rapporti Utente:  
tel. 0461 959812 fax 0461 990621  
e-mail: [suggerimentiereclami@asis.trento.it](mailto:suggerimentiereclami@asis.trento.it)

Numero unico di reperibilità:  
tel. 800 949345  
attivo tutti i giorni h. 8 - 24

**Misure di informazione e prevenzione (punto 2.a)2. Ordinanza PGP 28.2.2020):**

L'ordinanza provinciale prescrive che in **tutti i locali aperti al pubblico** devono essere messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, **soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani**.

Invitiamo pertanto:

- i titolari dei servizi di custodia a mantenere chiuse al pubblico le tribune durante le sedute di allenamento al fine di limitare al massimo la presenza in luoghi non previsti quali necessari per lo svolgimento delle sedute di allenamento;
- i titolari di esercizi pubblici e di spacci di somministrazione di alimenti e bevande di mettere a disposizione di collaboratori e utenti soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani;
- i gestori del servizio di pulizia, i titolari degli esercizi/spacci di somministrazione di alimenti e bevande, i titolari del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande di:
  - eseguire le pulizie quotidiane e infrautilizzi di superfici piane e dei punti di contatto (sedie, panche, pulsantiere, maniglie porte, rubinetteria, altri arredi quali phone, mensole, cabine...) con prodotti detergenti disinfettanti certificati quali presidi medico chirurgici; si consiglia di conservare copia della scheda tecnica;
  - mantenere sempre riforniti i dosatori di sapone e di salviette mani;
  - arieggiare i locali tra un turno di allenamento e l'altro.

Per informazioni o per richiedere intervento ASIS qualora abbiate difficoltà a provvedere in tal senso rivolgersi a: [ufficiorapportiutenti@asis.trento.it](mailto:ufficiorapportiutenti@asis.trento.it) o [ufficiogiuridicoamministrativo@asis.trento.it](mailto:ufficiogiuridicoamministrativo@asis.trento.it); riferimenti Silvia Bortolami o Norma Micheli).

**Ulteriori misure idonee a limitare la diffusione del COVID-19 (punto 2.e)18. Ordinanza PGP 28.2.2020):**

L'ordinanza provinciale recita:

*“Si raccomanda nei luoghi chiusi, pubblici o aperti al pubblico, di tenere una **distanza sufficiente a contrastare** la trasmissione aerea del virus; si consiglia pertanto, ove possibile, di mantenere **una distanza di almeno 1 metro dalle altre persone**. In generale, si invitano i cittadini a limitare, per quanto possibile, la compresenza di un elevato numero di persone nei luoghi privati. Tali misure non hanno comunque carattere coercitivo.”*

Si tratta di una misura da porre in essere con il coinvolgimento di tutta la comunità sportiva, anche dalle associazioni sportive e loro tesserati che raggiungeremo con separata nota.

Invitiamo pertanto tutti i soggetti in indirizzo a collaborare, istruire e vigilare affinché questa prassi sia osservata anche sulle tribune durante le manifestazioni aperte al pubblico per le quali gli organizzatori disporranno specifiche misure.

Tra gli organizzamenti che riteniamo utili porre in essere in questa fase segnaliamo in particolare:

- l'opportunità di rimanere in luoghi chiusi, in particolare spogliatoi, per il tempo strettamente necessario alla vestizione/svestizione; così pure la zona docce;
- l'opportunità di non trattenersi nelle aree chiuse destinate a spogliatoio e servizi per finalità non strettamente connesse all'attività sportiva (es. consumare cibo e bevande; comunicazioni degli allenatori, attesa degli accompagnatori....) come peraltro individuato anche dalle 18 norme igienico sanitarie e buone prassi della FMSI;
- l'opportunità di usare gli spogliatoi in modo alternato tra le squadre dei turni in successione; pertanto ai servizi di gestione accessi è richiesto di rendere fruibile il maggior numero di spogliatoi disponibili in ciascun impianto al fine di evitare che nel medesimo spogliatoio sostino 2 gruppi di turni diversi in contemporanea (anche per facilitare il ricambio manuale e l'eventuale disinfezione).

Per informazioni o per segnalazioni rivolgersi a: [ufficiorapportiutenti@asis.trento.it](mailto:ufficiorapportiutenti@asis.trento.it) o [ufficiogiuridicoamministrativo@asis.trento.it](mailto:ufficiogiuridicoamministrativo@asis.trento.it)).

Grati per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

F.To  
IL DIRETTORE  
- ing. Luciano Travaglia -

Azienda Speciale  
per la gestione  
degli Impianti Sportivi  
del Comune di Trento

Sede legale:  
via IV Novembre, 23/4  
38121 Gardolo (Trento)

Capitale di dotazione:  
Euro 3.951.345,52 iv.  
Codice fiscale, P.Iva  
e n° iscr. Registro Imprese  
di Trento:  
01591870223

Centralino: 0461 992990  
web site: [www.asis.trento.it](http://www.asis.trento.it)

Segreteria:  
tel. 0461 959799  
fax 0461 959218  
e-mail: [segreteria@asis.trento.it](mailto:segreteria@asis.trento.it)

Ufficio Rapporti Utenza:  
tel. 0461 959812 fax 0461 990621  
e-mail: [suggerimentiereclami@asis.trento.it](mailto:suggerimentiereclami@asis.trento.it)

Numero unico di reperibilità:  
tel. 800 949345  
attivo tutti i giorni h. 8 - 24

Allegati: 6.



Ministero della Salute



Istituto Superiore di Sanità

nuovo coronavirus

# Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS  
© Istituto Superiore di Sanità • 24 febbraio 2020

Progetto grafico: Servizio Comunicazione Scientifica - Istituto Superiore di Sanità



*Ministero della Salute*



Istituto Superiore di Sanità

**nuovo coronavirus**

*Dieci comportamenti da seguire*

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di:  
Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS),  
European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC)  
e Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Progetto grafico: Servizio Comunicazione Scientifica - Istituto Superiore di Sanità

© Istituto Superiore di Sanità • 24 febbraio 2020

nuovo coronavirus

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il **112**

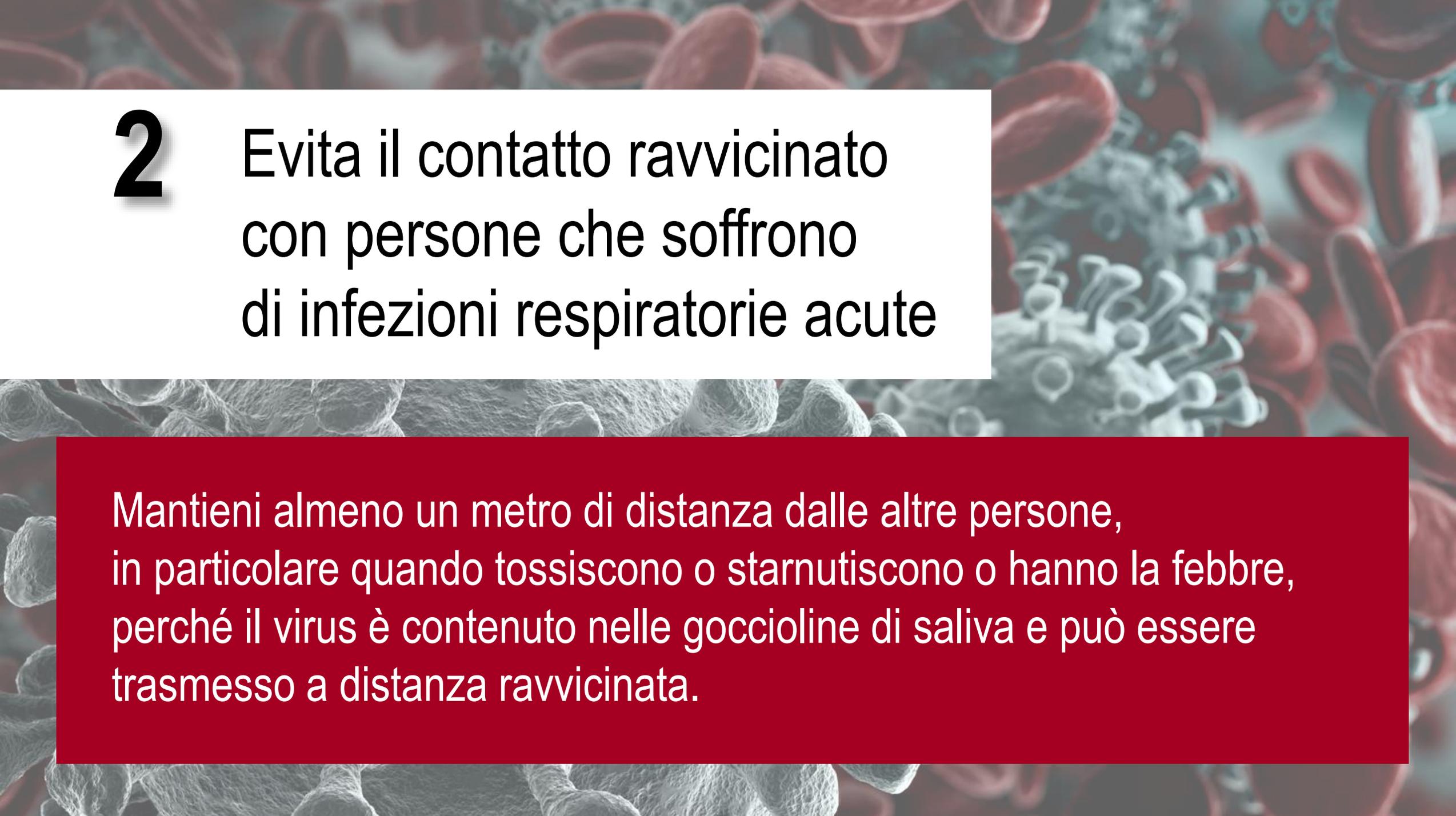
# 1 Lavati spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

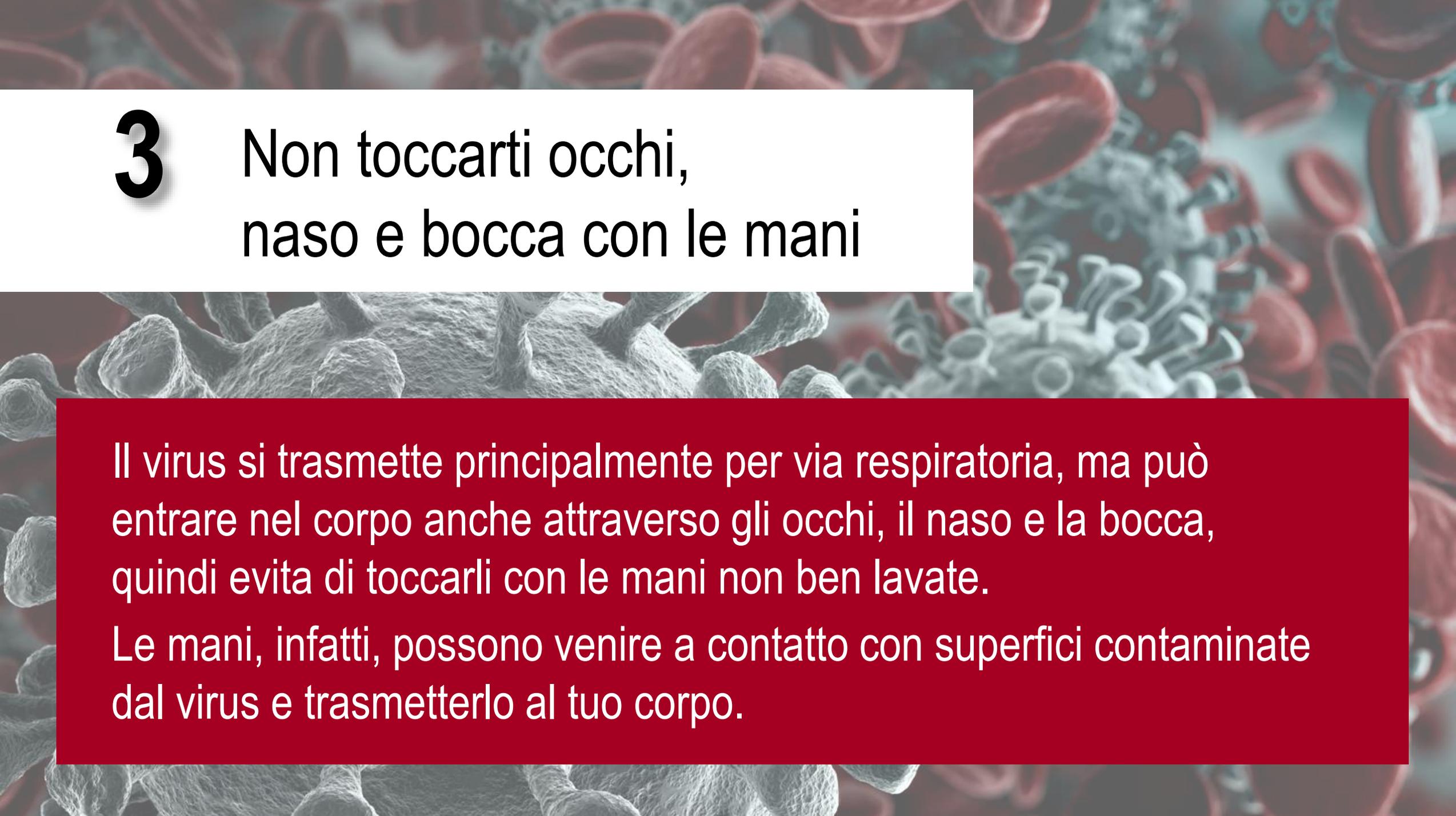
Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

Lavarsi le mani elimina il virus.



## 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

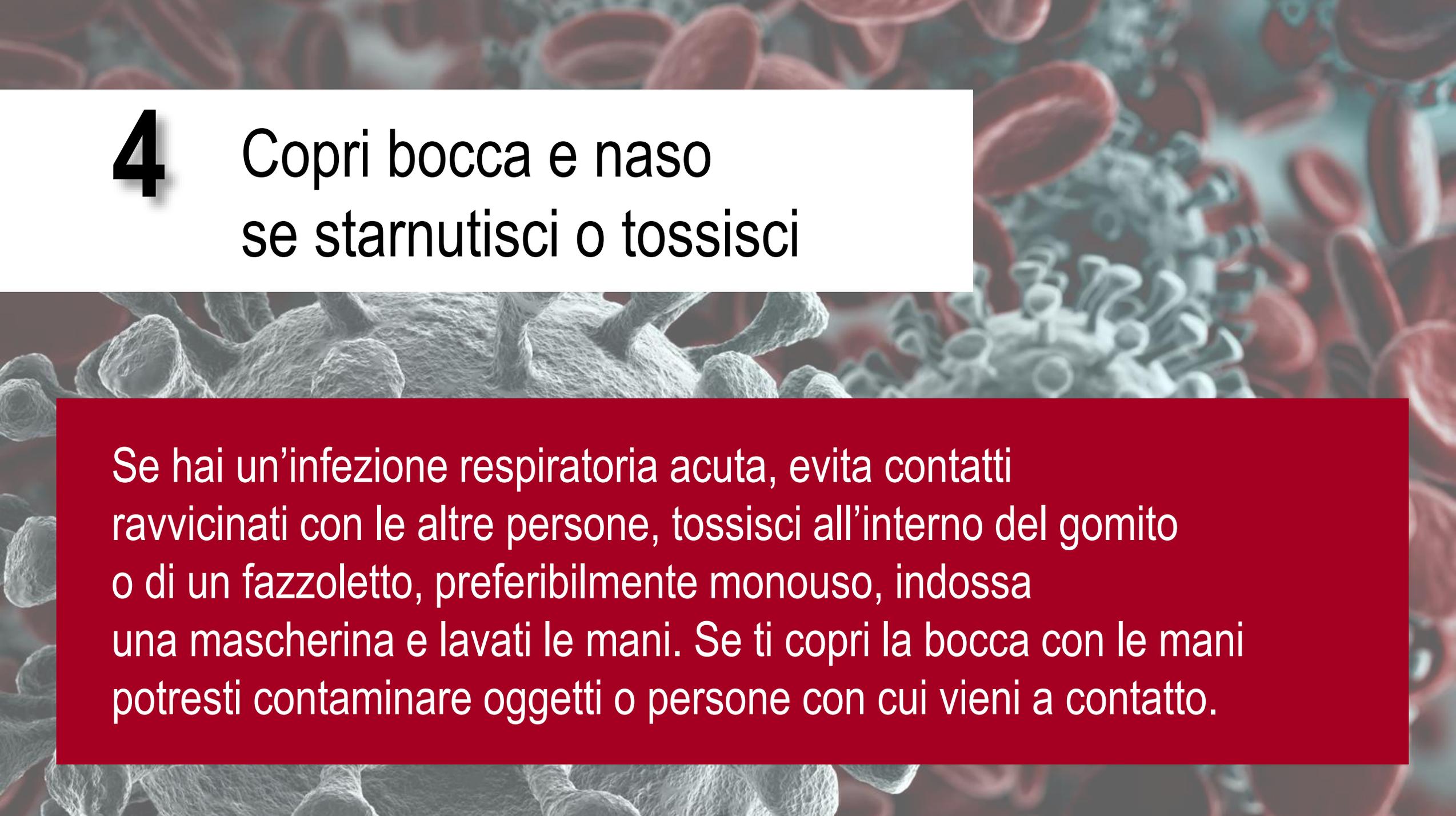
Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.



### 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

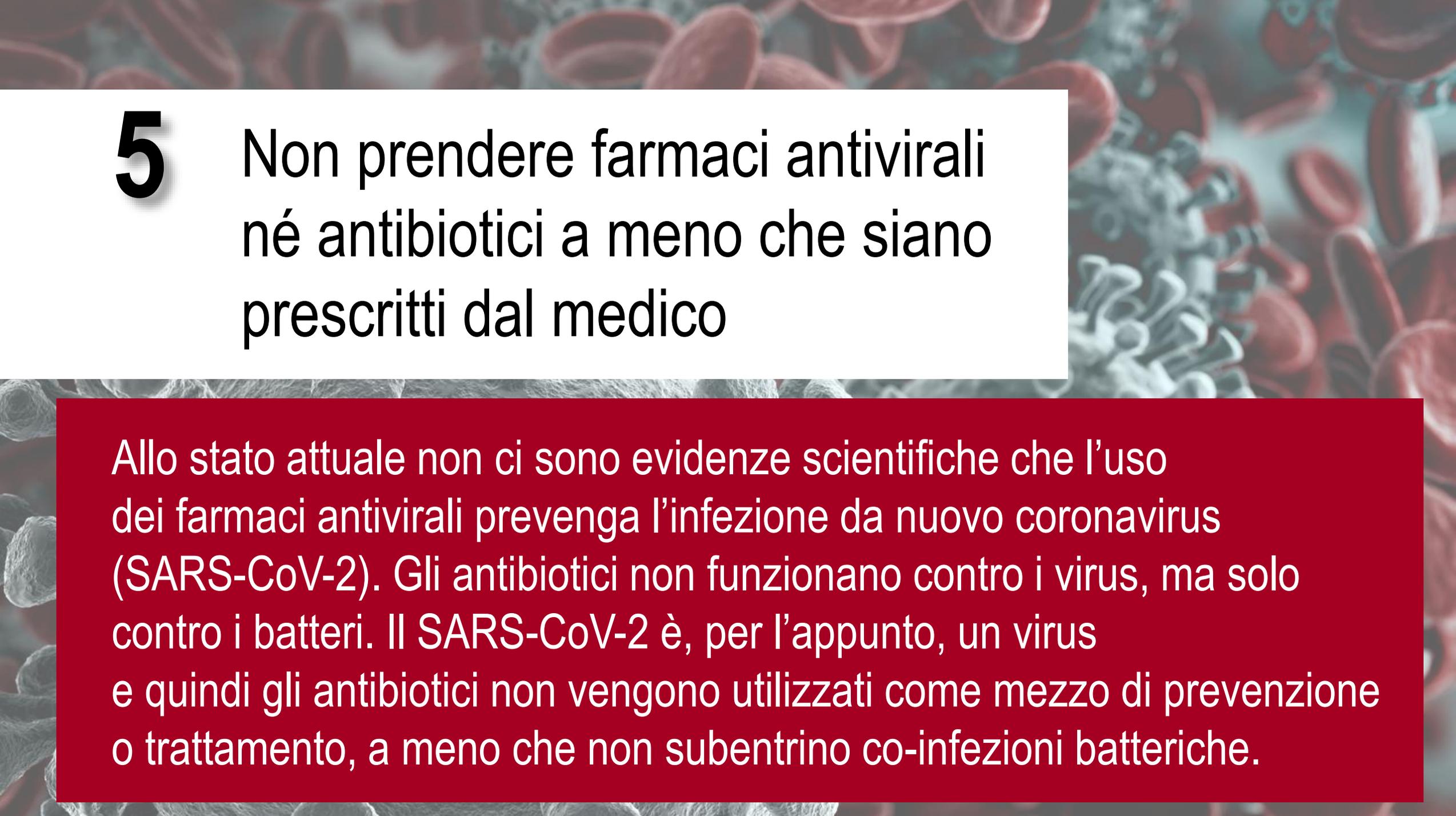
Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.



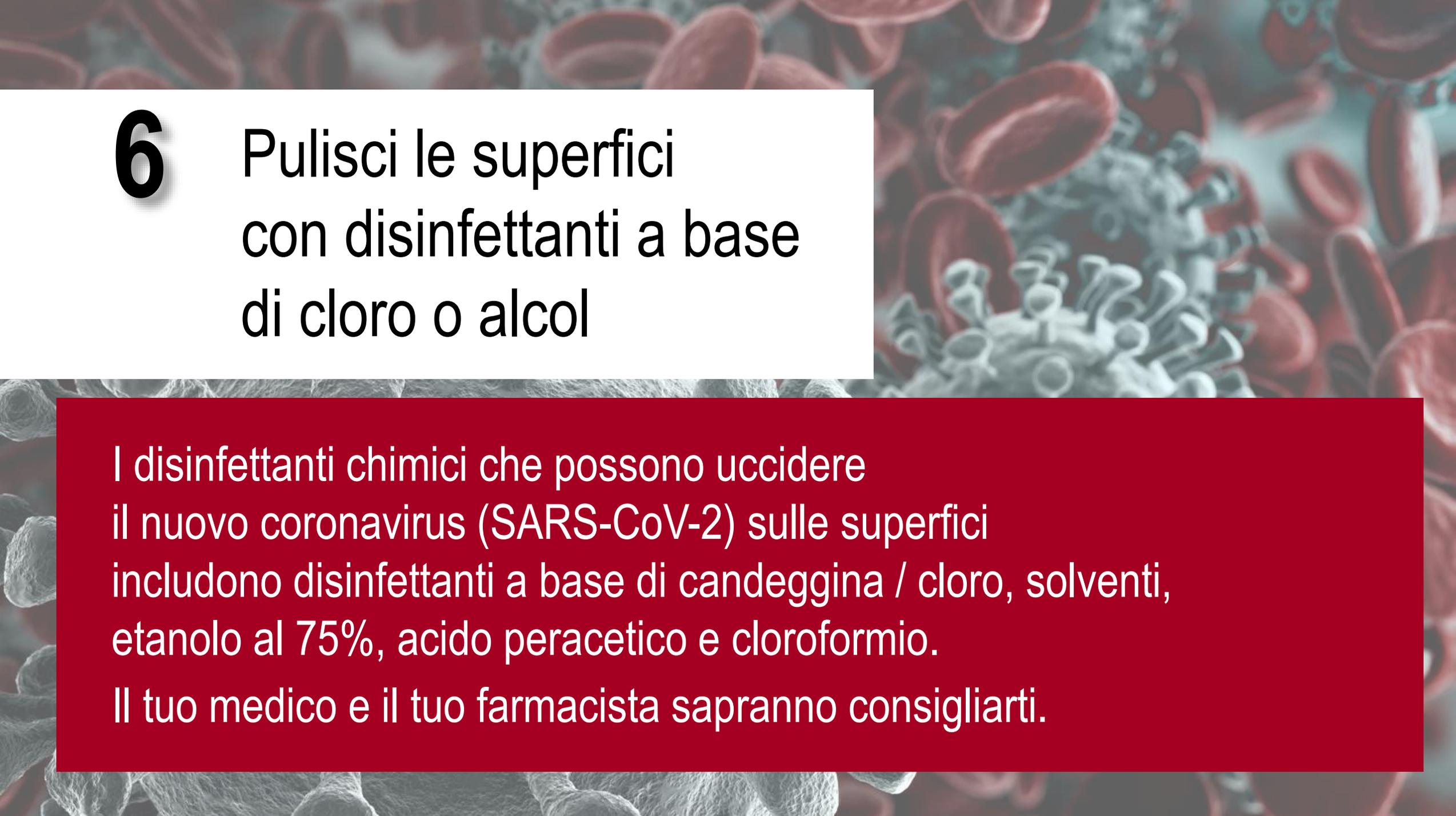
# 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.



# 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

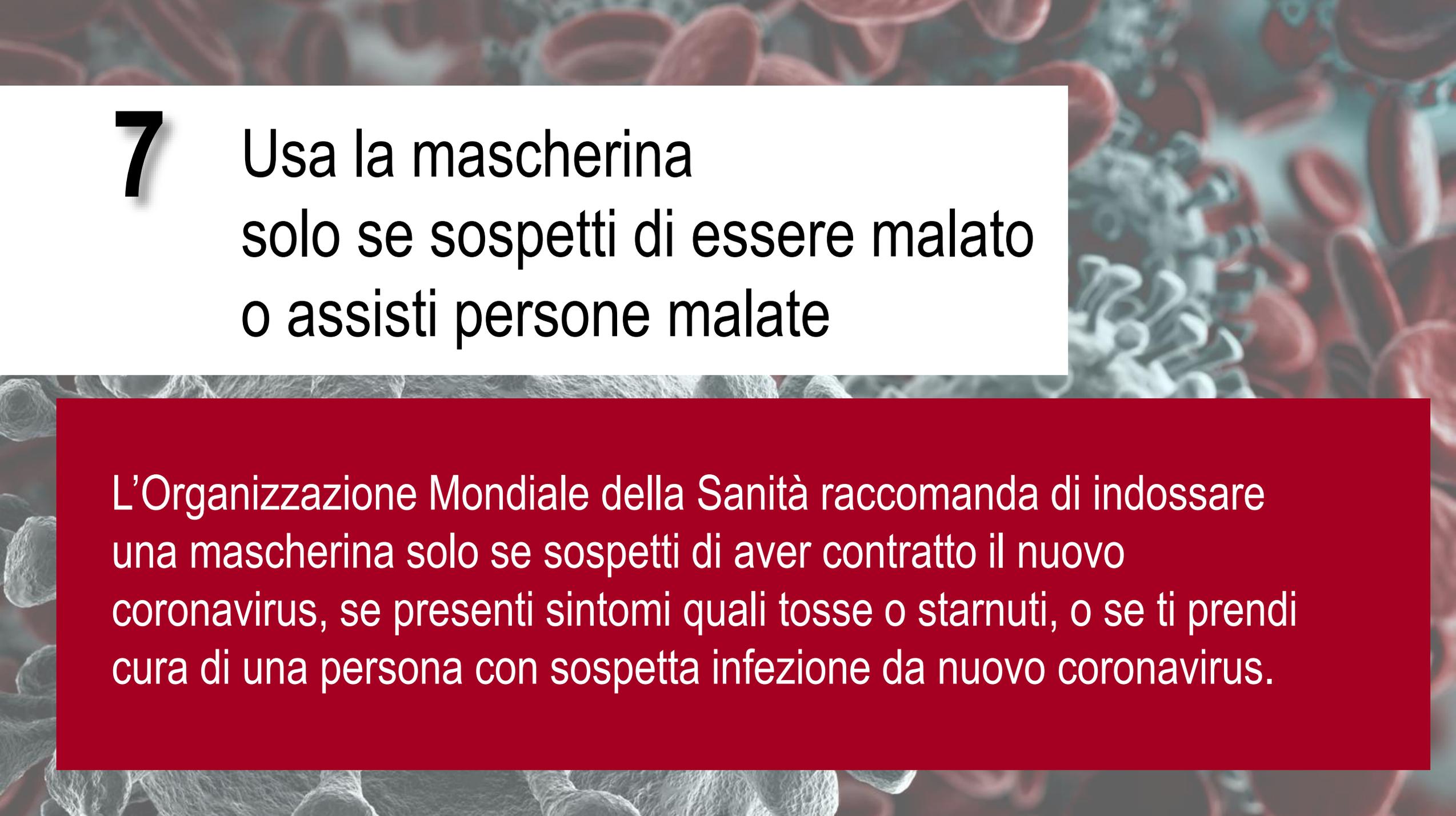
Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.



## 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio.

Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.



# 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, se presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus.

## *USO della MASCHERINA*

Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

# 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti prodotti in Cina o altrove possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

# 9

## Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus.

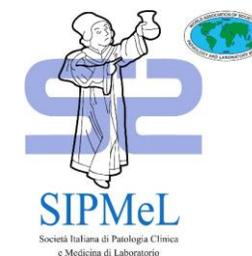
Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

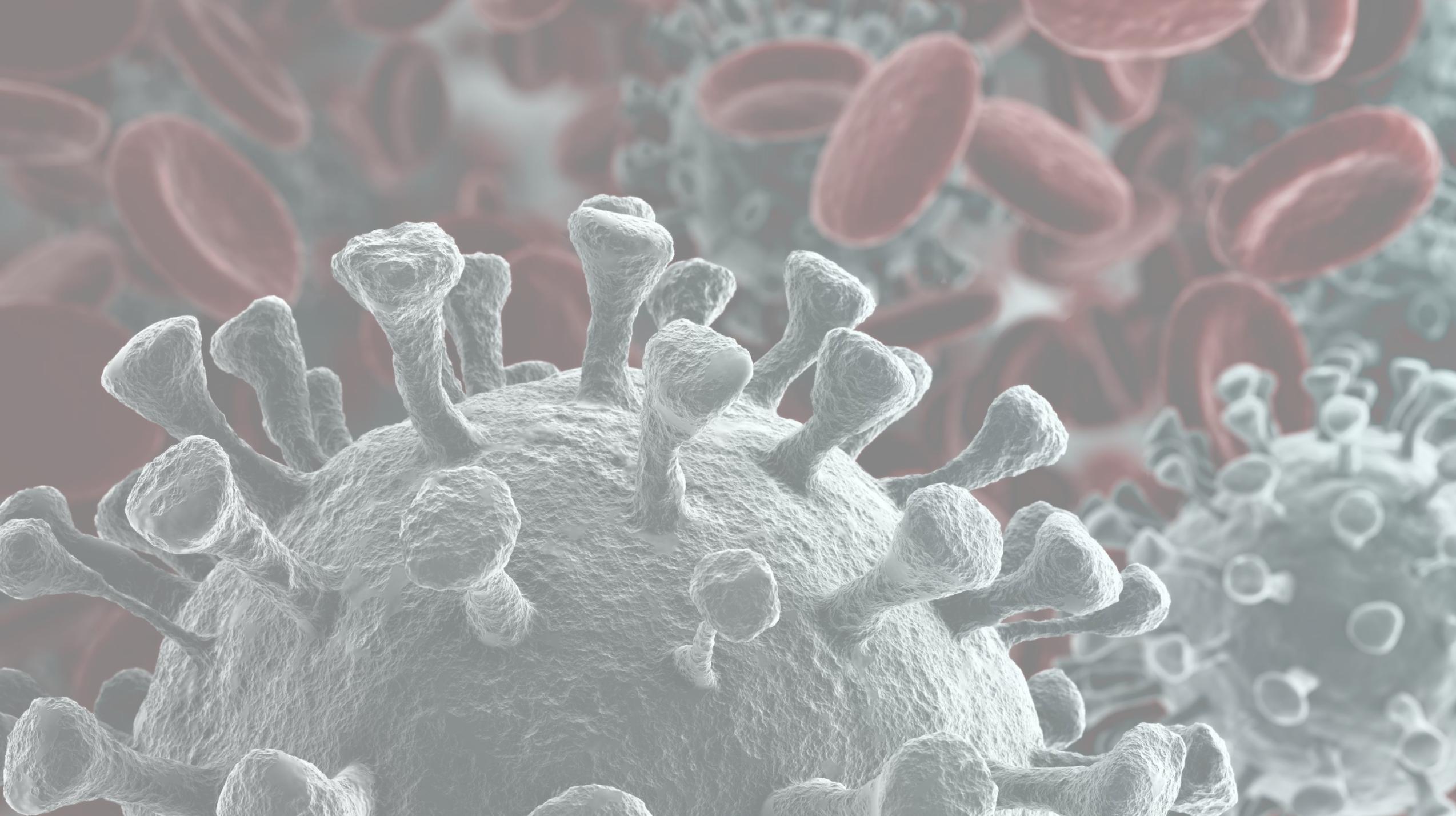
**10** In caso di dubbi NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il **112**

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se hai febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base per avere informazioni su cosa fare; se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.



# Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano





# #CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire



1.

Lavati spesso le mani



2.

Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute



3.

Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani



4.

Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci



5.

Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico



6.

Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



7.

Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate



8.

I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi



9.

Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus



10.

Se pensi di essere stato contagiato non recarti al pronto soccorso: chiama il tuo medico di famiglia o il 112

Per maggiori informazioni

Numero Verde  
**800 867388**

  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTO

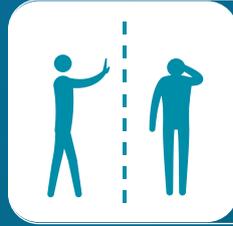
# #CORONAVIRUS

## 10-Punkte-Katalog



1.

Häufiges Händewaschen



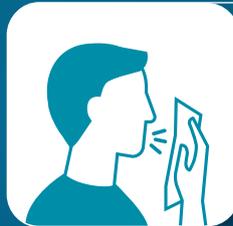
2.

Den nahen Kontakt mit Personen, die an akuten Atemwegsinfekten leiden, meiden



3.

Nicht in die Augen, Nase, oder Mund mit den Händen fassen



4.

Mund und Nase im Falle von Niesen oder Husten bedecken



5.

Keine antiviralen oder antibiotischen Medikamente einnehmen ohne ärztliche Verschreibung



6.

Oberflächen mit Desinfektionslösungen auf Chlor- oder Alkoholbasis reinigen



7.

Eine Maske nur dann tragen, wenn der Verdacht auf eine Erkrankung besteht oder erkrankte Personen gepflegt werden



8.

Produkte „MADE IN CHINA“ und Pakete aus China sind nicht gefährlich



9.

Haustiere verbreiten das Coronavirus nicht



10.

Wenn Sie glauben, infiziert zu sein, gehen Sie nicht in die Notaufnahme: Rufen Sie Ihren Hausarzt oder **112** an

Weitere Informationen

Numero Verde  
**800 867388**

  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

  
TRENTO

# #CORONAVIRUS

## Ten simple rules



1.

Wash your hands regularly for at least 20 seconds using soap or gel



2.

Avoid close contact with people suffering from acute respiratory infections



3.

Avoid touching your eyes, nose and mouth



4.

Cover your mouth and nose when sneezing or coughing and use a disposable tissue when possible



5.

Avoid taking antivirals or antibiotics unless prescribed by a doctor



6.

Clean surfaces with alcohol or chlorine-based disinfectants or wipes



7.

Use a facemask only if you suspect being sick or are working with infected people



8.

Products MADE IN CHINA and parcels received from China do not pose a health threat



9.

Pets and other domestic animals do not spread the Coronavirus



10.

If you think you have been infected, do not go to the emergency room: call your general practitioner or 112

More Information

Numero Verde  
**800 867388**

  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTO

## **DICIOTTO SUGGERIMENTI DELLA FMSI PER EVITARE LA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS NEL MONDO DELLO SPORT**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

Per una corretta gestione dell'emergenza Coronavirus all'interno del mondo dello sport, occorre partire da una premessa. Il virus mostra ad oggi livelli di contagio altissimi ma – fortunatamente - indici di mortalità molto bassi (circa il 2%, *fonte OMS*).

Occorre, altresì, osservare che il rilievo in Italia è diverso rispetto ad altri paesi, poiché l'Italia scrina attraverso il tampone anche gli asintomatici, mentre gli altri Paesi intervengono solo sui sintomatici. Inoltre, i decessi in Italia hanno riguardato persone con sistema immunitario indebolito a causa di comorbidità (sovrapposizione di altre patologie).

Questo implica che occorre intervenire a livello di prevenzione attraverso l'adozione di norme igienico-sanitarie e buone prassi che l'atleta deve osservare sia nella vita quotidiana, sia in tutte le fasi di gara e di allenamento. Cosa quanto mai importante sia nel mondo dilettantistico, sia nel settore professionistico, dove peraltro il presidio è assicurato dalla figura del Medico Sociale.

Questo implica, oltremodo, la necessità di una linea diretta di coordinamento tra Ministero della Salute, Ministero dello Sport, CONI e FMSI, in qualità di Federazione medico-scientifica del CONI stesso, che preveda indirizzi univoci e attenta applicazione degli stessi.

In particolare, la FMSI - attraverso i propri 4.000 Medici associati - funge da punto di riferimento per la massima diffusione degli indirizzi assunti.

Sono all'uopo elaborate le seguenti indicazioni che, certamente in linea con quelle generali del Ministero della Salute, sono specifiche per i momenti di gara e di allenamento, ma anche per quelli di trasferta e tengono conto altresì delle caratteristiche distintive delle varie discipline sportive.

L'obiettivo è comune: assicurare la possibilità di praticare l'attività fisica nelle migliori condizioni e senza danno per la salute.

\*\_\*\_\*\_\*

### **NORME IGIENICO-SANITARIE E BUONE PRASSI**

Trattasi di alcune semplici, ma fondamentali norme igienico-sanitarie, da considerare da parte delle società e dei custodi degli impianti sportivi sia negli spogliatoi, sia nei locali comuni e nei servizi igienici degli impianti, atte a prevenire la diffusione del coronavirus durante le gare e negli allenamenti.

Tali norme vanno espone ben visibili a tutti e rispettate non solo dagli atleti, ma anche da accompagnatori, arbitri, allenatori, dirigenti, massaggiatori, spettatori e addetti ai lavori.

- 1) Non bere dalla stessa bottiglietta/borraccia/bicchieri né in gara né in allenamento, utilizzando sempre bicchieri monouso o una bottiglietta nominale o comunque personalizzata, e non scambiare con i compagni altri oggetti (asciugamani, accappatoi, ecc.).
- 2) Evitare di consumare cibo negli spogliatoi.
- 3) Riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in ceste comuni.

- 4) Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, ecc.
  - 5) Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile: il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi e poi, dopo averle sciacquate accuratamente, vanno asciugate con una salvietta monouso; se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.
  - 6) Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.
  - 7) Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia negli spogliatoi, sia nei servizi igienici.
  - 8) Non toccarsi gli occhi, il naso o la bocca con le mani non lavate.
  - 9) Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto -preferibilmente monouso- o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca.
  - 10) Arieggiare tutti i locali il più spesso possibile.
  - 11) Disinfettare periodicamente tavoli, panche, sedie, attaccapanni, pavimenti, rubinetti, maniglie, docce e servizi igienici con soluzioni disinfettanti a base di candeggina o cloro, solventi, etanolo al 75%, acido paracetico e cloroformio.
  - 12) In caso di attività sportiva in vasca, richiedere un costante monitoraggio dei parametri chimici (cloro o altre soluzioni disinfettanti) e dei parametri fisici (tra cui, il pH o la temperatura, che influisce sul livello di clorazione).
  - 13) Gli atleti che manifestino sintomi evidenti di infezione respiratoria in atto e/o febbre devono immediatamente abbandonare il resto della squadra - e, possibilmente, isolarsi - e avvisare il medico sociale nelle squadre professionistiche o il responsabile medico della federazione nei raduni federali, che provvederà a rivolgersi - se ne sussistesse l'indicazione - al Numero 112 o al Numero 1500 del Ministero della Salute operativo 24 ore su 24, senza recarsi al Pronto Soccorso.
- In tutte le altre categorie, l'atleta -fermo restando che deve immediatamente abbandonare il resto della squadra e, possibilmente, isolarsi - deve rivolgersi telefonicamente al proprio medico curante (Medico di medicina generale per gli adulti, Pediatra di libera scelta per i minori), che potrà invitare l'atleta stesso a rivolgersi al Numero 112 o al Numero 1500 del Ministero della Salute operativo 24 ore su 24, senza recarsi al Pronto Soccorso.
- 14) Per chi non fosse ancora vaccinato contro l'influenza, consigliare il più rapidamente possibile il vaccino antiinfluenzale, in modo da rendere più semplice la diagnosi e la gestione dei casi sospetti.
  - 15) Informarsi dagli atleti e dal personale societario se ci sono stati eventuali contatti in prima persona o all'interno del proprio ambito familiare con persone rientrate da zone a rischio o in quarantena.
  - 16) Utilizzare la visita medico-sportiva quale fondamentale strumento di screening, attraverso un'attenta anamnesi ed esame obiettivo per l'individuazione di soggetti potenzialmente a rischio immunitario o con sintomatologia.
  - 17) In caso di raduni nazionali di atleti o di manifestazioni di circuito internazionale autorizzate anche all'estero, prevedere sempre la presenza di un Medico di Federazione che possa valutare clinicamente, a livello preventivo, tutti i partecipanti, identificando eventuali soggetti a rischio e adottando le più idonee misure di isolamento, seguendo adeguate procedure gestionali secondo gli indirizzi del Ministero della Salute.
  - 18) Con riferimento ai Medici Sociali e, in particolare, a quelli delle squadre professionistiche o degli atleti professionisti ai sensi della Legge 23 marzo 1981, n. 91 e comunque di tutte quelle Società i cui atleti svolgono attività a livello internazionale, monitorare con attenzione i Paesi verso cui si è diretti o da cui si rientra, secondo le indicazioni del Ministero della Salute.

La FMSI ha istituito un collegamento diretto e indirizzi di posta elettronica specifica per tutti i Medici Federali, che sono il punto di riferimento delle Società e degli Atleti, per un più efficace coordinamento delle informazioni grazie alla linea diretta tra Ministero della Salute, Ministero dello Sport, CONI e FMSI.